

UNDER 16

Tre gol in dieci minuti nella partita più importante della stagione: Orione, sei bellissimo!

La Rondinella non riesce ad imporsi in via Strozzì: i ragazzi di Uggeri volano in finale



BEATRICE BALBINOT

beatrice.balbinot7@gmail.com

11 MAGGIO 2024



ORIONE, UNDER 16: I due bomber portano l'Orione in finale

È vittoria? È vittoria. È finale? È finale. È storia? **Ancora no**, ma sicuramente ci si proverà. Alle domande da un milione di dollari risponde sempre l'**Orione**: l'Orione delle meraviglie, l'Orione dei 2008, l'Orione che approda alla terza finale consecutiva in tre anni. Ora di mettere un nuovo trofeo in bacheca e scrivere un inedito capitolo dei libri di scuola? Chissà, gli scongiuri sono ancora obbligatori. Di certo però la via è segnata: contro **la Rondinella** i ragazzi di via Strozzì portano in campo una squadra **compatta, serrata, con gusto per il gol** e nessuna paura di faticare per tenere a bada l'avversario. Il risultato è di quelli che si potrebbero incorniciare (forse già così, forse anche prima di sapere come andrà a finire): perché il **5-0** sul campo di casa è pirotecnico e meraviglioso, perché questi classe 2008 vogliono davvero far vedere una volta tutte che sì, sono proprio loro i più forti in circolazione.

IPOTECA

Il colpo di testa di **Foglio** o quello di **Rimoldi**? Il gol di **Lanfranchi** o la traversa di **Mercalli**? Si può cominciare un po' da dove si vuole, come in una labirinto che porta sempre verso il centro, come in un'addizione in cui cambiando l'ordine degli addendi il risultato non varia. E qual è questo risultato? Semplicissimo: **in 10 minuti, l'Orione si trova comodamente avanti di tre reti**, mentre quella traversa sopra la testa di Neri pare stia ancora vibrando. Nell'ordine: **Foglio** intercetta gli sviluppi di una rimessa laterale e, aggrappato al primo palo, imbuca tranquillamente con una serena capocciata; 30 secondi più tardi sempre il numero 10 imposta per **Lanfranchi**, a cui rimane solo il compito di inserirsi e calciare morbidamente in rete; infine, **Rimoldi** arriva a rincarare la dose al 9' con un pallonetto di testa che prende alla sprovvista Neri e sigla il triplice vantaggio. Manca qualcosa? Giusto un ingrediente, la ciliegina sulla torta, anzi, le



due amarene: prima la **traversa di Mercalli** dalla veneranda distanza di 30 metri, poi il **secondo sigillo di giornata a firma Lanfranchi**. Correva il minuto **27 del primo tempo**: era il momento in cui all'Orione comincia a materializzarsi davanti agli occhi un'ipoteca - e forse qualcosa di più - sulla finale.



Vincono la semifinale d'andata grazie a due magie e ipotecano il passaggio del turno

Prima il capitano suona la carica, poi l'assist al bacio del numero 7: il primo atto si tinge di biancoblù

E la Rondinella? A fine primo tempo **Romaniuk** si ritaglia una mezza occasione con una scivolata dentro l'area, ma la conclusione non è abbastanza insidiosa per impensierire Parolo. Per tutto il resto del primo tempo, il portierone di casa Orione si gode l'azione da lontano, sorvegliando pure



primo tempo, il portierone di casa Orione si gode l'azione da lontano, sorvegliando pure una bella Coca Cola fresca. Insomma, stando ai fatti c'è da ripartire, e c'è da ripartire in fretta: sulla groppa dei ragazzi di Nola pesa anche **il 2-0 dell'andata**, mentre il verdetto finale pare calare sempre più velocemente in via Strozzi.

CALDO

Gradi 27. Percepiti? Lato Orione: **la temperatura del sole**. Un po' perché l'adrenalina della vittoria fa questo effetto a chi vuole centrare il terzo titolo consecutivo (c'è ancora discorso finale aperto, ma la strada segnata è decisamente quella), un po' perché in effetti il sole che picchia nel campo di casa è di quelli che si fanno sentire (sarà forse la tempesta solare?). Lato Rondinella: **la temperatura di Plutone**, perché la metà campo blues sia all'ombra, ma perché una partenza così in salita può facilmente ghiacciare il sangue nelle



vene, intorpidire i muscoli e congelare meccanismi che si credevano perfettamente oliati. Il calcio di punizione di **Bai** non sortisce gli effetti sperati, mentre il filtrante di **Bugalete** si infrange sulla buona entrata di Betto.

E mentre le ultime speranze si spengono sulla sponda Rondinella, l'Orione mette **un definitivo punto alla sua apoteosi**. Camhawi si inventa chirurgo (o pasticciere?) e appoggia per **Messa Turati** un cioccolatino precisissimo: al numero 15, subentrato manciana di minuti prima, non deve far altro che salire sul palco e prendersi tutti gli applausi (37' st). C'è ancora giusto il tempo di un salvataggio sulla linea di **Lambardi** (provvidenziale, ma di fatto inutile). Il triplice fischio di Viaceslav di Cinisello il responso del campo è inequivocabile per l'Orione: è vittoria, è finale, sarà anche storia?

ORIONE-RONDINELLA 5-0

RETI: Foglio 2', Lanfranchi 3', Rimolfi 9', Lanfranchi 27', Messa Turati 37' st



Parolo 6.5 Comodo spettatore non pagante per tutto il primo tempo, nella ripresa si fa trovare pronto nelle due o tre occasioni che servono per tenere linda la sua porta.

Mercalli 7.5 È il terzino che tutti vorrebbero: preciso, veloce, conosce i compagni come le sue tasche (gli assist che dispensa ne sono la prova). Ci si aggiunga pure quella traversa ad inizio primo tempo per la ricetta del giocatore perfetto. passaggio so per il 9 che fa gol di testa (25' st Camhawi sv).

Longhini 6.5 Attento sulla sua fascia, rapido nelle decisioni di gioco e pronto in difesa. Si ritaglia poche occasioni per brillare, ma prova nel complesso più che sufficiente.

Del Vacchio 6.5 La sua specialità? I calci piazzati. Da metà campo calcia un pallone che per un pelo non arriva in porta.

Conta 6.5 Non è una partita da centrali difensivi: l'azione per l'Orione è costantemente spostata in avanti, la Rondinella crea poco dalle sue parti (30' st Paracchino sv).



Mula 6.5 Copia e incolla di quanto detto su Conta. La qualità c'è, con tanto di qualche spinta in avanti strappare un biglietto d'accesso alla goleada, ma di fatto l'azione non lo coinvolge direttamente quasi mai.

Zocco 7 Il suo assist per Foglio avrebbe meritato maggior fortuna. Sempre ben posizionato in campo: quando c'è, si nota.

Betto 7 Bugalete è uno dei pochi della Rondinella che tenta il tutto per tutto per ribaltare lo svantaggio. Il numero 9 blues si aggira spesso dalle sue parti: lui è ben attento a non concedergli spazi.

Rimoldi 8 Due assist, un gol. What else? Poco altro da aggiungere che i fatti non dicano già.

5' st Murtas 6.5 Ben coinvolto nell'azione e attento a quello che gli capita attorno. Rimane a secco di gol, ma risulta comunque un elemento importante per Uggeri.

Lanfranchi 8 Dopo il primo gol di Foglio serviva mettere la partita in tasca. Lui si carica l'arduo compito sulle spalle, senza



carica l'arduo compito sulle spalle, senza accontentarsi della marcatura singola: doppietta di gran classe.

20' st Messa Turati 7.5 Entro, spacco, esco, ciao. Prima fase: al 20', seconda fase al 37' (è suo il gol che chiude definitivamente i giochi); terza e quarta fase: al triplice fischio. Per i 20 minuti in cui è in campo, si fa riconoscere eccome.

Foglio 7.5 Dà il la alla festa con un gol che urla «posto giusto al momento giusto». Gara di spessore, sempre a disposizione e costantemente a caccia della rete.

16' st Darecchio 6.5 Entra per dare linfa nuova ad un reparto offensivo che già funziona alla meraviglia. Non sfigura, ma non accende i fuochi d'artificio.

All. Uggeri 8 Aveva già una mezza scommessa vinta dopo la prima semifinale, completa l'opera con una prestazione sontuosa, dove i suoi non sbagliano nulla.





Neri 6 Ha qualche colpa sul gol di Rimoldi, e anche nel primo sigillo di Foglio avrebbe potuto fare qualcosa in più. Bene invece a pararsi contro la carica del numero 11 nel corso della ripresa (33' st Giusti sv).

Frezzato 6.5 Impossibile dire che non ci abbia provato: bella corsa sulla sua fascia, arriva davanti alla porta, ma pecca di precisione. Comunque tra i più propositivi dei suoi.

Sala 6 Mercalli fa le magie sulla sua fascia, lui si lascia spesso incantare (30' st Moreno sv).

Zio 6.5 Nei primi 10 minuti è forse l'unico dei suoi che ci crede nonostante il netto vantaggio. Con il passare dei minuti, si spegne un po'.

Mandara 6.5 Nonostante si trovi davanti un colosso come Rimoldi, mantiene bene la sua posizione e prova spesso a dare fastidio al numero 9 avversario (33' st Sandoval sv).

Quispe Bejarno 6.5 Qualche intervento di spessore su Foglio salva i suoi da quello che sarebbe potuto essere un passivo più



pesante.

Romaniuk 6.5 Nel primo tempo il suo inserimento è l'unica azione che la Rondinella riesce ad imbastire.

Giusti 6 Fa quello che può contro Rimoldi, ma il bomber di via Strozzi trova sempre spazio per lasciarselo alle spalle.

1' st Lambardi 7 Ha energia nelle gambe, ma quando entra la situazione è ormai decisamente compromessa. Il suo salvataggio sulla linea toglie all'Orione la soddisfazione del doppio tris: provvidenziale sì, salvifico no.

Bugalete 7 È un giocatore completo. Nella semifinale di ritorno non riesce ad incidere, forse abbattuto dal risultato già svantaggioso dell'andata. Può sicuramente fare meglio, ma riesce comunque a farsi notare.

Bai 6.5 Buon calcio piazzato a metà secondo tempo, per il resto non riesce ad imponersi in un match in cui la sua presenza era invece necessaria.



necessaria.

Mastrippolito 6 Troppo pallido in attacco, Conta e Mula fanno bene il loro lavoro e non lo lasciano passare.

All. Nola 6.5 I suoi non entrano in campo con il piglio giusto. Già sotto di due reti all'andata, la partita era difficile da riprendere. Va comunque a lui il merito di crederci tanto, fino in fondo e fino alla fine. Direzione ordinata e con visione d'insieme.

ARBITRO

Viaceslav di Cinisello Balsamo 6 Chiama un fuorigioco alla Rondinella, ma non si accorge che c'era ancora un difensore centrale rimasto come penultimo difendente. Poteva essere più preciso su diverse chiamate e, soprattutto, poteva evitare i 6 minuti di recupero in un match con un risultato del genere.